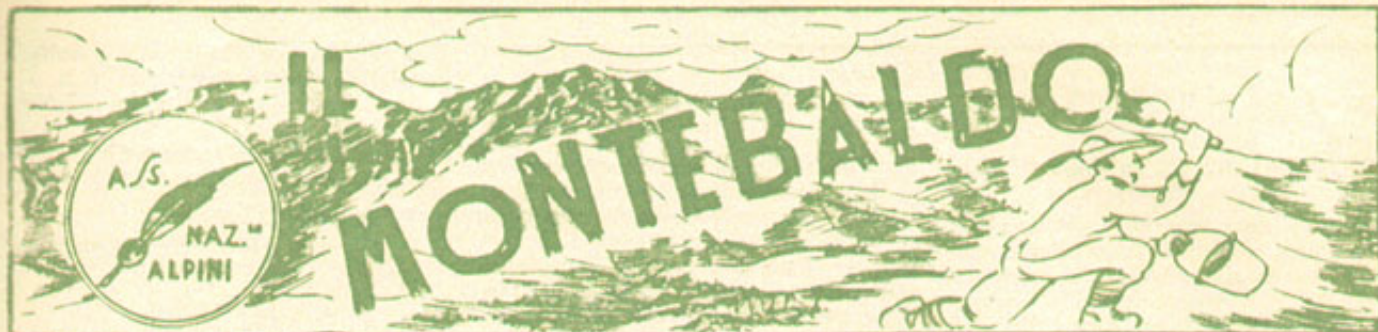




Mensile della Sezione di Verona dell'Associazione Nazionale Alpini — Direzione: 37100 Verona - Corte Sgarzarie 4/a - Tel. 22.546

Gratis ai soci — Abbonamenti: Benemerito L. 1.000 - Sostenitore L. 5.000

★ VITA SEZIONALE ★

TESSERAMENTO 1973

Questo nostro scritto, e la sua messa in evidenza, potrà forse sembrare intempestivo. Ma siamo appena usciti dalla penosissima operazione del tesseramento del 1972 e non « vogliamo » assolutamente che l'anno prossimo ci riservi un'altra così laboriosa esperienza: ciò non soltanto per le nostre necessità organizzative, ma anche, e soprattutto, per i Capigruppo e per i Soci.

Ecco quindi i punti salienti, ai quali particolarmente dovranno attenersi i responsabili d'ogni Gruppo, e con ciò intendiamo mettere in evidenza che non basta far parte del Direttivo del Gruppo « sulla carta », ma occorre collaborare attivamente con il Capogruppo in modo che egli, a sua volta, possa farlo con la Sezione; la quale, non lo si dimentichi, è la prima responsabile verso la Sede Centrale che non può prescindere dalle più elementari esigenze di un'efficiente organizzazione che riguarda ben 240 mila iscritti.

1 - Il tesseramento (appunto perchè sia sollecito) ha inizio col Primo Novembre di ogni anno: balza quindi evidente la necessità a che ogni Gruppo non aspetti il mese di Gennaio o quello di Febbraio (od anche più in là!) per organizzare l'assemblea dei soci e dare inizio (intanto) alle prime iscrizioni.

2 - Da tale data saranno disponibili in sede i « bollini » del nuovo tesseramento e nel provvedere a ritirarli ogni Capogruppo (o un suo incaricato) sarà fornito dalla Sede Sezionale dei moduli-elencchi sui quali dovranno « esclusivamente » essere iscritti i soci, secondo quanto in detti documenti chiaramente indicato.

3 - Onde agevolare il più possibile tale operazione, riteniamo che per i soci già iscritti lo scorso anno sociale (e per i quali sono stati già comunicati i dati richiesti) sia sufficiente ripetere nome, cognome, (in ordine alfabetico) e l'indirizzo preciso (col numero di codice postale). Per i « nuovi » soci sarà invece necessario rispondere a tutti gli altri da-

ti richiesti dal modulo (quali la professione, la classe, la specialità alpina, il grado, il reparto ove hanno prestato servizio (e con ciò deve intendersi almeno il battaglione od il gruppo d'artiglieria da montagna), e le eventuali campagne di guerra per gli ex combattenti).

4 - Ed ora una raccomandazione che dovrebbe essere superflua ma che non ci stancheremo mai di ripetere, anche se riteniamo che riguardi ormai soltanto qualche raro caso. I cosiddetti « benefattori », « onorari », « simpatizzanti », « amici », eccetera, tutti coloro, in poche parole che non hanno i requisiti statuari per far parte dell'associazione, devono assolutamente essere eliminati dall'elenco dei soci. Sappiamo benissimo che in molti casi si tratta di elementi preziosi, con uno spirito d'iniziativa e di buona volontà che spesso superano quelli dei soci autentici, ed è comprensibile che il Capogruppo stenti a privarsi della loro collaborazione, ma noi non intendiamo « metterli al bando »; basterà non includerli fra i soci, non dare loro il bollino, non concedere che portino il nostro cappello (che è sacro per tante ragioni), e rilasciare loro un « certificato di benemerita » che dia loro la soddisfazione di rendersi utili e di partecipare (come benemeriti) alle nostre manifestazioni.

5 - Il tesseramento si chiuderà improrogabilmente (e quest'anno saremo inesorabili) entro il 31 MAGGIO 1973, e con ciò, lo abbiamo scritto ancora, non è che il Capogruppo debba o possa aspettare proprio l'ultimo giorno utile!; poichè anche noi abbiamo le nostre esigenze organizzative.

La quota associativa rimane invariata, e cioè L. 2.500 per gli Ufficiali (sempre che non intendano autodegradarsi per non pagare la maggiorazione, che viene

applicata proprio unicamente a titolo di distinzione!) e L. 1.000 per tutti gli altri. E non possiamo chiudere questo periodo senza rammentare che se è vero che il « Montebaldo » viene inviato « gratuitamente » a tutti i soci è altrettanto vero che il giornale non vive di... sola aria del Paterno Montebaldo! A buon intenditor!...

6 - Ed ora qualche parola relativa al laboriosissimo (vorremmo poter usare una parola un po' più pesante) tesseramento 1972. Diamo atto che molti Capigruppo sono stati al riguardo assai diligenti, ma che dire di alcuni (per fortuna non molti) che non hanno ancora provveduto a regolare il tesseramento ormai decorso! Nominativi ancora da comunicare, bollini da restituire, importi da versare e così via! eppure siamo convinti (nonostante tutto) che basterebbe un po' di buona volontà da parte loro (e dei relativi collaboratori) perchè ogni pendenza fosse liquidata a tempo opportuno, evitando di fare brutta figura sia verso i propri iscritti (che non vedono arrivare i giornali!) come pure verso la Presidenza Sezionale che guarda a loro, pilastri del nostro ordinamento, con tanta fiducia!

7 - Per i soci di Verona Città valgono sempre le consuete norme che, negli anni scorsi abbiamo chiarito accompagnandole con parole di cortese, (anzi fraterno) invito.

Ci rendiamo perfettamente conto d'essere stati prolissi e che, come primo sacrificio per il tesseramento 1973, vi scongiuriamo di leggere attentamente tutto quanto abbiamo scritto, fino in fondo, ma confidiamo nella comprensione di tutti e soprattutto nella volontà di ciascuno di collaborare affinché anche questa « attività » dell'Associazione, pur così « noiosa », sia portata a termine nel tempo e nei modi qui sopra descritti. E grazie di cuore anticipatamente!

ALTRI CAVALIERI!

Comunichiamo, con vero piacere, che altri due nostri soci sono stati insigniti della onorificenza di cavaliere O.M.R.I.

Si tratta del:

— Rag. Franco Pugliese - Vice Capogruppo di Borgo Venezia (da noi proposto da tempo)

— Michele Di Giovanni - già Capogruppo di Prun

Nel congratularci con gli interessati formuliamo i più fervidi auguri.

★ VITA SEZIONALE ★

segue

PELLEGRINAGGIO ALL'ORTIGARA (1972)

Com'era stato previsto, il pellegrinaggio all'Ortigara, svoltosi domenica 9 luglio scorso, è risultato particolarmente imponente in virtù della celebrazione del primo Centenario di vita delle Truppe Alpine.

L'organizzazione affidata alle Sezioni di Verona, Asiago e Marostica è risultata, come al solito, efficiente. La massa degli alpini, vecchi e giovani, delle rappresentanze delle varie Associazioni d'Arma, degli amici e dei simpatizzanti del nostro sodalizio e soprattutto della popolazione è continuata ad affluire per ore ed ore da Passo Stretto al Lozè e da questo a tutte le Cime, famose per le cruente battaglie del 1916 e 1917.

I due grandi piazzali di Passo Stretto e tutta la zona circinvicina erano gremiti di pulmans e di auto d'ogni genere, e ad un certo momento l'intasamento è stato tale che si è costituita una colonna lunga ben tre chilometri, che ha costretto gli occupanti ad una lunga... marcia di avvicinamento; (momento per i soliti ritardatari, che sono giunti al termine della Messa, che, d'altra parte, per ovvie ragioni, non poteva essere rinviata oltre. (Del resto se ne è officiata una seconda).

La cerimonia si è svolta con il consueto rito, semplice ma sempre suggestivo: Atten- ti - Alzabandiera - Onore ai Caduti - Brevi ma significative parole di commento (specie sul Centenario) del nostro Presidente Sezionale Prof. Balestrieri (che quale Consigliere Nazionale rappresentava il Direttivo Centrale) - S. Messa, officiata da Mons. Piccoli che al Vangelo ha esaltato il significato della cerimonia - ed infine lettura della Preghiera dell'Alpino.

Non riteniamo sia qui il caso di elencare le bandiere, i vessilli ed i gagliardetti che costituivano sul piazzale un magnifico colpo d'occhio, ci sembra sufficiente elencare le Sezioni A.N.A. rappresentate: Verona - Asiago - Marostica - Vicenza - Bassano - Montebelluna - Roma - Valdagno - Lecco - Como - Trento - Padova. La nostra Sezione era rappresentata, oltre che dal Presidente Prof. Balestrieri, dai due Vice Presidenti e da numerosi Membri del Direttivo Sezionale. (Ospite d'onore graditissimo il Gen. Bertello - reduce dell'Ortigara - al quale il Prof. Balestrieri ha fatto omaggio di una riproduzione della Targa del 6° Alpini).

Il coro di Asiago ha sottolineato magistralmente le varie fasi della cerimonia. Il tempo è stato meraviglioso e tutto si è svolto egregiamente senza incidenti o difficoltà, il ché sta, ancora una volta, a confermare la validità di una così sentita e suggestiva manifestazione.

COSTABELLA - «BIS» (6 agosto 1972)

«Costabella s'incappella quando vede gli alpini col cappello!». Non è un proverbio antico, e non potrebbe esserlo, ma è pur sempre una realtà, e Mons. Piccoli ha dovuto prenderne atto!

Tuttavia gli alpini non hanno paura, come dice una vecchia canzone, ed anche l'appuntamento rimandato per la tanta pioggia caduta il 2 luglio, non è andato deserto.

Dinanzi alla chiesetta si sono raccolti pa-

recchi alpini ed alpinisti che hanno ascoltato in devoto raccoglimento le parole che Mons. Piccoli ha pronunciato in ricordo ed omaggio ai Caduti e Dispersi in Russia. Il T. Col. Lenotti, che rappresentava la Sezione, ha rivolto parole di ringraziamento a tutti i convenuti che hanno colto l'alto significato cristiano, umano e patriottico della manifestazione. Ha ringraziato il bel Coro alpini di Caprino, accompagnato dall'ottimo Capogruppo Cav. Zuliani, che ha cantato alcune delle più significative canzoni del suo vasto repertorio.

I Gruppi presenti erano quelli di Bure, Bussolengo, Caprino, Cadidavid, Castion, Cavalo, Chievo, Dossobuono, Lubiara, Marmirolo, Monte, Pacengo, Peschiera, Pesina, Piovezzano, Rivoli, S. Ambrogio, S. Zeno Mont. e Pioltello Limite di Milano.

Alle ore 16 appuntamento davanti alla stazione d'arrivo della «bidonvia» dove Mons. Piccoli ha benedetto una targa marmorea in ricordo di Andrea Priori un gentiluomo, come ha detto il Sindaco di S. Zeno dott. Schena, che ha contribuito con entusiasmo alla erezione degli impianti di risalita di Costabella.

Alla semplice cerimonia erano presenti la vedova del compianto Priori, il Sindaco di Marmirolo Sig. Giralchini, alpini, alpinisti ed il coro di Caprino. Il Ten. Col. Lenotti, nel suo breve intervento, ha affermato che il nome di Andrea Priori era degno di apparire di fianco ai nomi dei fratelli Ferroni, Caduti eroicamente in Russia e decorati di medaglia d'argento alla memoria, perché egli stesso fu un valoroso combattente alpino dell'Ortigara dove, in quelle epiche battaglie, rimase ferito e mutilato.

**SPORT CLUB A.N.A. VERONA -
GRUPPO ALPINI DI CEEA
CORSA CICLISTICA -
1° TROFEO SPORT CLUB A.N.A. DI
CEEA**

Sotto l'egida dello Sport Club A.N.A. Verona il 18 Giugno scorso, come da programma, in quel di Cerea si è svolta, organizzata dallo Sport Club Gruppo Alpini di Cerea, la gara ciclistica per Alpini in congedo della Sezione di Verona.

La gara è stata preceduta da una manifestazione cicloturistica davvero interessante. Un centinaio di alpini, tutti in bicicletta, sono partiti da Cerea e dopo un breve tratto si sono fermati per un aperitivo. Ripartiti per Asparetto di Cerea, in una località amena, piena di verde, si sono trovati di fronte ad uno spettacolo davvero inconsueto: polenta e salamelle varie, vino bianco con una dozzina davvero signorile. Il tutto offerto dallo Sport Club A.N.A. di Cerea. Rientrati in Cerea adunati in Piazza per il tradizionale bianco.

Alle 14,30 si è svolta la gara agonistica con una settantina di partecipanti. Per essere il primo esperimento lo Sport Club A.N.A. di Cerea può essere fiero della riuscita.

Ottime prove con bellissimi risultati. Perfetta l'organizzazione che ha avuto tutto l'appoggio della Unione Ciclistica di Cerea davvero ammirevole nella sua magnifica collaborazione.

Con una dotazione ricchissima si è svolta la premiazione che ha accontentato tutti.

Bravo Rossetto con tutti i suoi collaboratori!

Ed ecco le classifiche, che per le solite ragioni di spazio, limitiamo ai primi arrivati.

1° Categoria da 22 a 29 anni

1° Mantovani Livio - Gruppo alpini Legnago

2° Categoria da 30 a 39 anni

1° Pradella Armando - Gruppo Alpini S. Zeno Città

3° Categoria da 40 a 49 anni

1° Pettene Maggiorino - Gruppo alpini Cerea

4° Categoria da 50 anni in poi

1° Pesenti Vittorio - Gruppo alpini di Legnago

Classifica di gruppo

1° Gruppo Alpini di Cerea - 2° Legnago - 3° S. Zeno Città - 4° Caprino Veronese - 5° Bussolengo - 6° S. Michele Extra - 7° Cadidavid - 8° Garda - 9° Zevio - 10° Borgo I Maggio.

IL TRIVENETO A COSTALOVARA

Domenica 3 settembre scorso, nonostante l'inclinazione del tempo e la notevole distanza dalle sedi della maggior parte delle Sezioni interessate, si è svolta la seduta autunnale del Triveneto a Costalovara, l'incantevole «Soggiorno Alpino» che la Consorella di Bolzano (e soprattutto la tenace iniziativa del suo Presidente Gr. Uff. Barello) ha saputo realizzare sul magnifico Altipiano del Renon, a favore dei figli (maschi e femmine) dei soci dell'A.N.A.

Erano presenti ben 18 Sezioni (su 25) e, come al solito, a presiedere la riunione è stato chiamato il Presidente della Sezione ospitante. Era pure presente (gradito ospite) il Presidente Nazionale rag. Bertagnolli, e, quale rappresentante di Trieste, il Vice Presidente Nazionale dr. Nobile. Fungeva da Segretario, come sempre, l'avv. Benvenuto di Treviso. Al termine della riunione si è avuta la gradita visita di S.E. il Gen. Andreis, Comandante il IV Corpo d'Armata.

Non è il caso qui di elencare gli argomenti trattati, che sono stati parecchi ed interessanti, anche se in qualche caso non si è riscontrata identità di vedute. Molti quindi gli interventi ed i problemi prospettati alla Assemblea, che si è dimostrata attenta e vivace, confermando ancora una volta l'utilità di tali incontri.

La nostra Sezione era rappresentata da Buffoni (poiché il Presidente prof. Balestrieri era impegnato nella manifestazione svoltasi al Rifugio Scalorbi).

Riteniamo doveroso riportare qui l'accorata raccomandazione espressa dal Presidente di Bolzano affinché anche i nostri soci prendano in considerazione, per i propri figli (che abbisognano di aria pura, e di un lieto e salutare soggiorno), l'opportunità di iscriverli ad uno dei turni della prossima estate. Non solo, ma anche i Gruppi che organizzano la loro gita sociale, prendano come meta Costalovara e avranno modo di constatare di persona qualcosa di meraviglioso: un autentico gioiello per la nostra Associazione.

ANAGRAFE SEZIONALE

I nostri dolori

— Il Gruppo di Cavalcaselle è stato colpito dolorosamente dalla duplice perdita degli affezionati soci Albino Sabaini ed Attilio Lorenzini (reduce della guerra 40-45). Il Gruppo ha reso loro le estreme onoranze.

— Il Gruppo di Dossobuono è in grave lutto per la perdita del socio e Consigliere Adelino Compri (Reduce di Russia e decorato di croce di guerra al Valore). Il Gruppo gli ha reso le estreme onoranze.

— Siamo soltanto da poco informati della dolorosa scomparsa dell'ex Capo Gruppo di Golosine Mario Dall'Ora (combattente della guerra 15-18 e Cav. di V. Veneto). Il Gruppo gli ha reso le estreme e dovute onoranze.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Daniele De Danieli è in grave lutto per la perdita del padre.

— Il socio del Gruppo di S. Michele Extra Giovanni Pagani è in grave lutto per la dolorosa perdita dell'adorata mamma.

— Il Gruppo di Borgo S. Pancrazio è in grave lutto per la dolorosa scomparsa del S.Ten. (ex Maresciallo) Attilio Ederle (valoroso ex combattente). La notizia, giunta non tempestivamente a causa dello sciopero dei giornali, ha impedito al Gruppo (e quindi alla Sezione) di rendere le dovute onoranze all'estinto.

— Il Capo Gruppo di Roverbella Cav. di V. Veneto Edoardo Mori ha avuto il dolore di perdere il fratello.

— Un grave lutto ha colpito il nostro amico e Consigliere Sezionale Cav. Uff. Magg. Guido Cometti per la scomparsa del fratello Riccardo (reduce della guerra 15-18 e Cav. di V. Veneto). La Sezione si è associata al lutto.

— Il socio del Gruppo di Polano, Ottorino Rampazzo ha avuto il grande dolore di perdere la mamma.

Con un commosso pensiero per i soci scomparsi « Il Montebaldo » si unisce ai familiari tutti nel più vivo e sincero cordoglio.

Le nostre gioie

— Il socio del Gruppo di Quart. S. Zeno Gianpaolo Stella ha felicemente condotto all'altare la signorina Rosetta Rubele.

— Il socio del Gruppo di Quart. S. Zeno Enrico Vertuani ha felicemente impalmato la signorina Rosanna Losi.

— Anche se in ritardo, partecipiamo alla gioia del Capo Gruppo di Caprino Cav. Antonio Zuliani, la cui figlia Pellegrina è convolata felicemente a nozze con l'alpino (socio del Gruppo di Lubiara) Mario Salvetti.

— Il socio del Gruppo di Roverbella Prof. Gianni Adami ha condotto all'altare la signorina Prof. Ivana Moiolli (figlia del Vice Capo Gruppo Lorenzo Moiolli).

— Il socio del Gruppo di Dossobuono S.Ten. Claudio Bighelli ha condotto all'altare la signorina Silvia Mostarda.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Felice Frigo si è felicemente unito in matrimonio con la signorina Fernanda Magnaguagno.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Silvano Meneghini ha condotto all'altare la signorina Eugenia Dal Bosco.

Ai novelli sposi le più vive felicitazioni ed i più fervidi auguri di una vita felice.

— Il socio del Gruppo di Quart. S. Zeno Gianfranco Bazzani ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Selina.

— Il socio del Gruppo di Sanguinetto-Concamarise Luigi Forigo è lieto di annunciare la nascita della primogenita Nicoletta.

— Il socio del Gruppo di Borgo Venezia Giorgio Rubele ha avuto la casa allietata dalla nascita della primogenita Valentina.

— I soci del Gruppo di Grezzana Felice Ederle, Bruno Doardo, Elio Todeschini, Luigi Benedetti, Giuseppe Nicolis, sono lieti di annunciare la nascita dei rispettivi piccoli Michele, primogenito; Sara, secondogenita; Donatella secondogenita; Massimo terzogenito; Marco primogenito.

— Il socio di Verona Città Franco Montolli annuncia con gioia la nascita della terzogenita « stella alpina » Laura.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Marino Cavazza ha avuto la casa allietata dalla nascita del primogenito Andrea.

— Il socio del Gruppo di S. Giovanni Ilarione Marco Pozza ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Germano.

— Il socio del Gruppo di S. Lucia Extra Albano Righetti ha avuto la casa allietata dalla nascita del secondogenito Simone.



Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza e Belluno

una esperienza di servizio che data dal 1825

SEDE CENTRALE 37100 VERONA
TELEFONO 501400

SEDI PROVINCIALI:
VERONA - VICENZA
BELLUNO - MANTOVA

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Carlo Benetti annuncia con gioia la nascita della primogenita Giada.

— Il socio del Gruppo di Gazzolo-Volpino Marino Fortelli ha avuto la casa allietata dalla nascita della quartogenita Barbara.

— Grande festa in casa del nostro amico e Consigliere Sezionale Cav. Uff. Guido Cometti, che, assieme alla consorte Signora Ada è divenuto bisnonno del bel « boceta » Nicola Bonuzzi, Auguri di buon proseguimento!

Ci rallegriamo con i genitori felici ed a tutti questi cari piccoli auguriamo un lieto domani.

* CRONACA DEI GRUPPI *

VEGLIA VERDE A BOSCOCHIESANUOVA

Presso il Dancing Cristal di Boscochiesanuova si è svolta giovedì 22 giugno scorso la prima veglia verde organizzata magnificamente dal Gruppo Alpini di Bosco. Buona la partecipazione dei Gruppi di S. Massimo, Buttapietra, Lazise e S. Zeno Città. La festa ha avuto luogo in un clima veramente alpino, e non sono certo mancati l'allegria e il buon gusto.

Un plauso al Capo Gruppo Leso ed ai suoi collaboratori. Dobbiamo dire però che i Gruppi dovrebbero partecipare più numerosi a queste iniziative che incrementano sempre più l'amicizia e la conoscenza nell'ambito della nostra Associazione, tanto più che, in questo caso, il provento andava a beneficio della costruenda « Balta Alpina ».

LA STELE DI DOSSOBUONO

« Date a Cesare quel ch'è di Cesare ed a Mischì quel ch'è di Mischì » così non lo sentirete più mugugnare...

Per la verità bisogna onestamente ricono-

scere che delle ragioni valide ne ha, ma come poteva l'estensore dell'articolo apparso sul Montebaldo il 6 giugno, relativo alla magnifica manifestazione alpina svoltasi a Dossobuono il 26 marzo scorso, scrivere notizie di capitale interesse se nessuno gliel'aveva comunicate? Ad ogni modo meglio tardi che mai, dice il proverbio, ed eccovi le notizie non menzionate.

La stele non reca soltanto le scritte delle gloriose Divisioni alpine già citate, ma collocate ai piedi della stessa si trova un masso dell'Ortigara al centro, un masso dell'Adamello a sinistra ed un masso del Grappa a destra. Tre massi cari al nostro cuore, perchè ci ricordano tre montagne dove gli alpini della '15-'18 hanno valorosamente combattuto ed hanno scritto pagine di gloria col loro sangue e col loro indomito ardimento.

Inoltre, incassata all'interno della stele, si trova una piccola urna contenente un po' di terra del Don e di Nikolajewka, gentilmente donata da Mario Rigoni Stern di Asiago e dal suo collega d'armi Sergente Giuseppe Antonelli di Dossobuono, decorato di meda-

(continua da pag. 3)

glia d'argento al V.M. proprio a Nikolajewka. Ora, guardando la stele di Dossobuono, altro capolavoro del nostro Cav. Cinetto, sappiamo tutti che essa racchiude in sé e rappresenta le più fulgide pagine scritte dagli alpini in due guerre che essi hanno combattuto con un ardimento ed una abnegazione senza pari per cui tutti gli italiani (quelli veri) tributano agli alpini calorosi consensi ogni qual volta hanno il privilegio di ospitarli.

Alla cerimonia del 26 marzo era pure presente il comm. Colabucci, nobile figura di alpino e di integerrimo Magistrato.

Prima di concludere, una citazione particolare meritano, per aver contribuito in modo esemplare alla erezione della Stele, Gino e Alberto Caporali, Renzo Tamellini, Angelo Morandini, Aldo Campostrini, Gino Adami, Benito Casero, Adelino Adami e Sergio Ronconi.

Il Cav. Mischi, leggendo queste note, sorriderà, ne siamo certi!

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI SOAVE

Il Gruppo alpini di Soave (forte quest'anno di ben 230 iscritti) ha organizzato il giorno 9 luglio scorso, una splendida gita, sociale con meta l'Ossario di Cima Grappa, Bassano del Grappa e Pedavena.

Nell'occasione è stata celebrata dal Cappellano dello stesso Gruppo, Don Ettore Sorio, una S. Messa nella chiesetta dedicata alla Madonna di Cima Grappa.

Ottimo sono state l'iniziativa e l'organizzazione, ed i gittanti sono tornati soddisfatti dalla gita-pellegrinaggio.

GITA SOCIALE DEL GRUPPO DI VALDONEGA AL RIFUGIO « CONTRIN »

Domenica 30 luglio scorso, un pullman di 50 persone tra soci e famigliari, hanno partecipato con vero entusiasmo alla gita sociale svoltasi nel grandioso scenario delle Dolomiti, e precisamente al Rifugio « Contrin », ai piedi della Regina delle Dolomiti « La Marmolada ».

Di buon mattino alle 6 si parte. Nel pressi di Rovereto scorgiamo in lontananza l'Ossario dei Caduti e a Trento il Mausoleo dedicato a Cesare Battisti. Usciamo al casello di Ora, per proseguire nella stupenda Val di Fiemme. Si giunge nella ridente Val di Fassa, dove si sosta prima a Cavalese e poi a Moena, un ultimo strappo e ci si porta ad Alba di Canazei.

La Comitativa A, composta di 30 soci, si avvia per il sentiero che porta al Rif. Contrin. La comitativa B si sparpaglia tra i verdi prati e magnifiche pinete. Intanto la Comitativa alpinistica con cappello alpino, guidata dall'ottantenne Capitano Mario Roy arrivava a destinazione. Ad attenderci c'era il Sig. Civardi della Sezione di Torino (nonché Membro della Commissione A.N.A. del Rif. Contrin). Dopo la rituale stretta di mano, il Capo Gruppo Moscatelli ha portato a nome della Sezione un caldo e fraterno saluto a tutti gli alpini della Sezione di Torino. Si è appreso con tristezza il decesso dell'ing. Amati Ispettore del Rif. Contrin.

Dopo aver reso gli Onori ai Caduti alpini nella Chiesetta del Contrin, il Capo Gruppo Moscatelli tracciava sommariamente il significato del Centenario, mettendo in risalto la Sezione di Verona che con i suoi 12.000 soci e 160 Gruppi è tra le prime Sezioni dell'A.N.A. e prima nel Veneto. Dopo

un lauto pranzo e diversi brindisi, alle ore 16 la Comitativa si è congedata ed ha fatto ritorno ad Alba. Alle ore 17 partenza per Verona, passando tra il verde della Val di Cembra con sosta a Trento, e poi via verso Verona.

Con questa gita il Gruppo di Valdonega si è fatto notare dai numerosi villeggianti italiani e stranieri per la compattezza e lo spirito alpino che hanno tutti i Gruppi della nostra Sezione, ricevendo applausi e ammirazione.

MANIFESTAZIONE ALPINA A S. VITALE

La sera del 22 luglio scorso non sarà, a nostro avviso, facilmente dimenticata dagli alpini del Gruppo di S. Vitale, i quali hanno scelto per trascorrervi alcune ore in lieta armonia, una località che non poteva risultare più suggestiva: la Conca del Parpari.

Appuntamento alle ore 20 davanti alla splendida chiesetta, da cui si può ammirare un panorama di ampia e rara bellezza, dove Mons. Piccoli, sempre sollecito alle chiamate dei suoi alpini, era pronto per celebrare la S. Messa in ricordo e suffragio di tutti gli Alpini Morti in pace e in guerra.

Col bravissimo Capo Gruppo Cav. Cantieri erano presenti molti degli iscritti al Gruppo di S. Vitale ed i Consiglieri Sezionali Col. Lenotti e Cav. Dusi. Dopo la S. Messa, riunione nel vicino Rifugio per gargarismi di rito che precedono la cena, quindi tutti (circa ottanta) nel grazioso ristorante di Dosso Alto per consumare il rancio sociale davvero squisito.

Prima del congedo, il Ten. Castellani, a nome di tutti, ha rivolto parole di ringraziamento agli alpini radunati per aver così numerosi accolto l'invito del loro Capo Gruppo, a Mons. Piccoli ed ai rappresentanti della Sezione, dichiarandosi certo che il Gruppo di S. Vitale, nel volgere di breve tempo, diventerà uno dei più attivi e numerosi della Sezione veronese.

Il Ten. Col. Lenotti, anche a nome del Cav. Dusi, dopo aver ringraziato per l'affettuosa ospitalità, ha espresso il convincimento che quanto è nel voti degli alpini di S. Vitale diventerà certamente una realtà e che le incomprensioni del passato, così nocive al bel Gruppo alpini di Roverè, non turberanno più l'armonia ora raggiunta grazie all'opera paziente e tenace del Cav. Cantieri al quale la Sezione rivolge il più sentito plauso ed il più vivo ringraziamento.

Anche i collaboratori del risorto Gruppo meritano il più incondizionato elogio.

GRUPPI DELLA LESSINIA MANIFESTAZIONE E GARA DI CORSO ALPINA

Organizzata dai Gruppi della Lessinia, con la valida collaborazione del Gruppo di Verona Nord e dello Sci Club di Verona si è svolta, domenica 23 luglio scorso a Passo Fittanze, una grande manifestazione, nell'ambito della celebrazione del Centenario, abbinata ad una gara di Corso Alpina.

E' stato notevole l'afflusso degli alpini e della popolazione che si sono recati al grande Monumento dedicato a tutti i Caduti ed in particolare a quelli del 6° Reggimento alpini ed al 2° Reggimento di artiglieria alpina: reparti che ancor oggi accolgono gran parte delle giovani reclute « bocia » veronesi.

L'adunata è stata aperta con l'alzabandiera. Subito dopo si sono schierati ai nastri di partenza gli atleti dei vari Gruppi A.N.A. e di altre Associazioni sportive cittadine e val-

ligiane con rappresentanza del confinante Trentino, per la disputa del trofeo « La Muttleria », gara di corsa alpina.

Il pregevole trofeo è stato posto in palio dalla Associazione degli Industriali di Verona e la gara di corsa alpina è stata in particolare organizzata dallo Sci Club d'Italia di Verona e dal Gruppo A.N.A. di Verona Nord, in collaborazione con la Pro Loco di Erbezzo.

Il percorso di gara si snodava sulle pratiche balze del magnifico anfiteatro di Passo Fittanze, su di un bellissimo itinerario di circa 8 Km con notevoli caratteristiche panoramiche ed una perfetta dosatura di dislivelli e pendenze. Il numeroso pubblico presente ha così potuto seguire tutto lo svolgimento della gara dimostrando vivo interesse e partecipazione.

Lo « staff » dei concorrenti era articolato in tre categorie: « GIOVANI » dai 14 ai 20 anni, « SENIORES » dai 21 ai 35 anni ed i « VETERANI » dai 36 ed oltre.

La partenza « in linea » a ridosso al monumento ha evidenziato l'acceso agonismo sportivo degli atleti « veci e bocia » che con una veloce cavalcata attraverso Cima Cornetto, Spluga del Martin, Balto Roccopiano, hanno portato a termine la competizione nelle migliori condizioni fisiche e morali tra gli applausi del folto pubblico raccolto in prossimità del traguardo.

Perfetto il servizio sanitario, disposto dall'Amministrazione Militare della provincia di Verona.

Dopo la S. Messa, officiata al Monumento dal Cappellano dell'Ass. Alpini di Verona mons. Luigi Piccoli, in una raccolta atmosfera di sentita partecipazione, e dopo le fervide parole celebrative del Colonnelli Pasini e Lenotti, che con altri Membri del Direttivo rappresentavano la Sezione, nello stesso Passo Fittanze ha avuto luogo la premiazione degli atleti.

Particolarmente significativa la presenza del Gen. Marchesini, che in qualità di Presidente della Giuria di gara, ha consegnato ai vincitori le coppe e le medaglie del consistente monte premi, offerto da Autorità ed Enti cittadini.

Il trofeo biennale non consecutivo « LA MULLERIA » è stato aggiudicato al Gruppo A.N.A. di S. Michele Extra, per il 1972.

Al primo assoluto, Attilio Tanara del Gruppo A.N.A. di Bosco, è stata assegnata la medaglia d'oro del CONI di Verona.

Ed ecco le classifiche che, per la ormai cronica carenza di spazio, limitiamo al minimo indispensabile, tanto più che le classifiche complete sono state rese già note tanto ai singoli quanto ai Gruppi interessati.

CATEGORIA GIOVANI - Tommasi Giuseppe del Gruppo di Prun

CATEGORIA VETERANI - Antoniaconi Mario del Gruppo di S. Michele Extra

CATEGORIA SENIORES - Tanara Attilio del Gruppo di Bosco

CLASSIFICA DI GRUPPO - CATEGORIA GIOVANI - Gruppo di Prun

CATEGORIA SENIORES E VETERANI (3 migliori tempi) 1° S. Michele Extra - 2° Boscochiesanuova - 3° S. Lucia (O. I.) - 4° Fane.

Proprietario e Dir. Resp.
Associazione Nazionale Alpini - Verona
Tipo-Ita Stremmelini - Verona